Rassegna stampa
23-31 dicembre 2023 1-2 gennaio 2024

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

29 dicembre 2023

Regalo di Natale sbagliato? Nei negozi impazzano i cambi

La curiosità
Si cercano di cambiare almeno taglia o colore
Ma non sempre gli articoli sono disponibili

Un regalo fa sempre piacere, ma a volte capita di trovare nel pacchetto la taglia sbagliata o un colore che proprio nulla ha a che vedere con il proprio guardaroba, oppure anche un modello lontano dai propri gusti, o addirittura un doppione.

Ieri nei negozi, soprattutto di abbigliamento e accessori, è stato un viavai di persone che hanno chiesto di cambiare quello che hanno ricevuto a Natale.

«Come da consuetudine il giorno dopo Santo Stefano è quello dei cambi - dice **Oscar Riva** di "Kammi calzature" all'Isolago e presidente di Federmoda che fa capo a Confcommercio - non sempre però è facile trovare la giusta sostituzione visto che ormai non c'è più l'intero assortimento e più i giorni passano meno articoli ci sono. Si cerca sempre di andare incontro ai clienti proponendo anche delle alternative».

«Quest'anno lo shopping natalizio è andato bene - prosegue Riva - anche se abbiamo avuto una piccola flessione rispetto allo scorso anno per motivi diversi, e tra questi quelli legati al traffico caotico che non ha invogliato a venire a Lecco. Ora confidiamo nei saldi per recuperare».

«Queste sono le giornate clou dei cambi - gli fa eco **Alberto Bianchi** di "Capo Horn" negozio di abbigliamento all'Isolago -, non sempre si indovina il regalo. Diciamo che più che altro è un cambio taglia o colore a seconda dei propri gusti. Abbiamo avuto un Natale positivo anche se ci aspettavamo qualcosa di più: il traffico ha creato non pochi problemi, purtroppo è uno dei talloni d'Achille della città. Ci sono stati dei nostri clienti affezionati che mi hanno telefonato dicendomi che non riuscivano ad arrivare perché erano in coda da ore. Il piano della viabilità è fondamentale e non è possibile nei festivi sotto Natale avere continui ingorghi».

I negozianti in genere cercano di venire incontro ai clienti

Capita pure, come ricorda **Cesare Rossi**, vicedirettore di Confcommercio e responsabile di Lecco di «ricevere regali che proprio non servono, come i guanti da sci a chi non ama la neve. Per non parlare dei regali doppi, per questo il 27 e il 28 dicembre sono i giorni della corsa al cambio. C'è anche chi i regali sbagliati cerca di scambiarli direttamente con gli amici. Quanto allo shopping natalizio è andato bene. Come Confesercenti avevamo chiesto al Governo di rimandare i saldi a data più lontana rispetto al 5 gennaio ma non siamo stati esauditi. La stagione invernale climaticamente non è ancora iniziata: nei giorni scorsi sembrava primavera, e di conseguenza in tanti hanno rimandato l'acquisto di capi spalla ai saldi tagliando il margine di guadagno dei commercianti che, non dimentichiamolo, sono delle aziende a conduzione familiare e anche loro si trovano con spese da sostenere ».

Sabrina Carminati del negozio di abbigliamento Cerminati in viale Adamello in questi giorni è chiusa. «I cambi li faccio dal 3 al 7 gennaio - spiega - solitamente c'è chi ha ricevuto un maglione di taglia sbagliata o magari in una tinta non molto gradita. Il bilancio degli acquisti di Natale è stato positivo già subito dalle prime domeniche. Per i saldi si punta sul capo spalla visto che la maglieria ha spopolato per Natale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA